

SCUOLA: RITORNANO LE BORSE DI STUDIO DELLA FONDAZIONE VARRONE PER VIVERE E STUDIARE TRE MESI ALL'ESTERO

Disponibili 6 borse di studio per studenti della provincia di Rieti

Iscrizioni dal 1° dicembre 2018

C'è una data da segnare col pennarello rosso nell'agenda di tutti gli studenti di Rieti: è quella del **1° dicembre 2018**, giorno in cui sarà possibile iscriversi al bando di concorso di Intercultura e concorrere per l'assegnazione di una delle 6 Borse di studio messe a disposizione dalla Fondazione Varrone, per vivere e studiare 3 mesi in Austria, Belgio (sia francofono che fiammingo), Danimarca, Francia, Irlanda e Spagna. La Fondazione Varrone coprirà il costo totale delle spese per gli studenti che risulteranno vincitori delle Borse di studio, che siano studenti meritevoli, iscritti in una scuola secondaria di II grado e residenti in provincia di Rieti, con reddito familiare fino a 65.000€. Per maggiori informazioni: www.intercultura.it/fondazione-varrone/

Dal 2005 al 2016, la Fondazione Varrone ha permesso ad oltre 120 studenti rietini di vivere e studiare per un anno negli USA, Cina, India e Danimarca, investendo sul loro futuro personale e professionale. Negli ultimi anni frequentare un periodo scolastico all'estero durante le scuole superiori è diventata una pratica diffusa: nel 2016 erano 7.400 gli studenti stimati all'estero per almeno per 3 mesi (fonte: www.scuoleinternazionali.org), con un incremento del +111% in 7 anni. **I motivi?** Diventare



cittadini del mondo, costruire un pacchetto di conoscenze e competenze da spendere in un mercato del lavoro sempre più globalizzato, innalzare le proprie *soft skill* di tipo relazionale, comunicativo e organizzativo. Sono queste le esigenze sempre più pressanti degli studenti di oggi, a cui **Intercultura** offre una risposta concreta, attraverso i suoi programmi scolastici all'estero in 65 Paesi di tutto il mondo.

Il programma trimestrale consente di vivere un'esperienza interculturale, indicativamente da agosto 2019 a dicembre 2019, grazie all'ospitalità in una famiglia del posto e la frequenza di una scuola locale. Il programma rientra nel progetto **"Trimestre di Cittadinanza Europea"** coordinato dall'EFIL (European Federation of Intercultural Learning, federazione delle principali organizzazioni AFS europee e mediterranee), **che prevede attività di approfondimento e confronto sul tema della Cittadinanza Europea**. Negli ultimi giorni del trimestre è previsto che i 200 ragazzi che partecipano a questo programma in circa 20 Stati europei si ritrovino a Bruxelles. Nella "Capitale d'Europa" gli studenti visitano il Parlamento Europeo e i principali luoghi d'interesse, prendendo parte ad attività in lingua inglese e riflettendo insieme sull'esperienza vissuta, sull'apprendimento interculturale e sulla cittadinanza Europea. Per maggiori informazioni si veda il sito del progetto www.ectp.eu.

IL RICONOSCIMENTO DEL PERIODO TRASCORSO ALL'ESTERO: La novità che va ad aggiungersi quest'anno alla proposta di Intercultura è che, al fine di fornire alla scuola gli elementi per valutare l'intero percorso seguito dallo studente, l'associazione **fornirà al termine di ogni fase del programma la certificazione delle**

competenze acquisite (www.intercultura.it/studenti/fasi-del-programma/) calcolate in: 30 ore per aver partecipato alle selezioni; 40 ore per la formazione prepartenza che i volontari forniscono a tutti i vincitori del concorso di Intercultura; fino a 80 ore per il soggiorno all'estero e fino a 15 ore per la formazione al rientro.

UN'ESPERIENZA CHE CAMBIA LA VITA

Ad aver vissuto da giovani un'esperienza all'estero con un programma di Intercultura e ad aver lì maturato le competenze che li hanno aiutati ad emergere sono numerose altre eminenti figure dell'eccellenza italiana. Primi tra tutti i due astronauti del team ESA **Samantha Cristoforetti e Luca Parmitano**. Ma anche: **Diego Piacentini**, Commissario Straordinario per l'attuazione dell'Agenda Digitale, **Franco Bernabè** ed **Enrico Cucchiani**, cavalieri del lavoro e dirigenti d'azienda, **Luca Barilla**, Vice Presidente Barilla SpA, **Giovanni Gorno Tempini** Presidente di Fondazione Fiera Milano, **Roberto Toscano**, già ambasciatore a Teheran e a New Delhi, **Carlo Secchi**, Docente, già Rettore dell'Università Bocconi, **Maria Concetta Mattei**, giornalista TG2 e **Oliviero Bergamini** corrispondente RAI a New York, **Gustavo Bracco**, Direttore Risorse Umane e Organizzazione, Pirelli, **Gianfilippo Cuneo**, Consulente di management, **Marco Balich**, ideatore di numerose cerimonie olimpiche e ora dello spettacolo "La Cappella Sistina", **Marco Frigatti** Vicepresidente Guinness World Records e lo scrittore **Antonio Scurati**.

La formazione internazionale delle nuove generazioni è volta a sviluppare quelle **competenze globali e interculturali** che lo stesso Consiglio d'Europa e le rilevazioni PISA dell'OCSE ormai ritengono necessari per la formazione di un giovane. Una ricerca della Fondazione Intercultura (www.scuoleinternazionali.org) svolta su 500 docenti universitari ha mostrato, ad esempio come i nostri studenti dimostrino essere non ancora pronti per il mondo universitario e lavorativo: **i nostri neodiplomati appaiono impreparati** (la loro preparazione prende un misero 5,5 in pagella), soprattutto perché sono fortemente in difficoltà **nel parlare una lingua straniera e nel problem solving**.

Quali sono invece le caratteristiche dello studente "brillante"? Secondo la ricerca dev'esserci un giusto mix tra tratti caratteriali, competenze trasversali e una adeguata preparazione scolastica. Se, allo stato attuale -secondo i docenti universitari - gli studenti brillanti sono uno su quattro tra i neodiplomati, il numero potrebbe migliorare **se solo le scuole investissero nelle competenze trasversali, creando un ambiente didattico che promuova la voglia di approfondire e la curiosità (29%), accompagnate da un atteggiamento di impegno e sacrificio (26%), la capacità di ragionamento e di elaborazione critica (30%), l'autonomia (23%), una buona preparazione scolastica (13%) e la conoscenza delle lingue straniere (7%)**.

In quest'ottica un'esperienza internazionale sembra essere in grado di contribuire in maniera determinante all'acquisizione delle competenze fondamentali per il successo degli studenti.

L'Associazione Intercultura Onlus (www.intercultura.it) L'Associazione Intercultura (fondata nel 1955) è un ente morale riconosciuto con DPR n. 578/85, posto sotto la tutela del Ministero degli Affari Esteri. Ha status di ONLUS, Organizzazione non lucrativa di utilità sociale, ed è iscritta al registro delle associazioni di volontariato del Lazio: è infatti gestita e amministrata da migliaia di volontari, che hanno scelto di operare nel settore educativo e scolastico, per sensibilizzarlo alla dimensione internazionale. E' presente in 157 città italiane ed in 65 Paesi di tutti i continenti, attraverso la sua affiliazione all'AFS Intercultural Programs e all'EFIL. Ha statuto consultivo all'UNESCO e al Consiglio d'Europa e collabora ad alcuni progetti dell'Unione Europea. Ha rapporti con i nostri Ministeri degli Affari Esteri dell' Istruzione, Università e Ricerca. A Intercultura sono stati assegnati il Premio della Cultura della Presidenza del Consiglio e il Premio della Solidarietà della Fondazione Italiana per il Volontariato per l'attività in favore della pace e della conoscenza fra i popoli. L'Associazione promuove e finanzia programmi scolastici internazionali: ogni anno più di 2.200 studenti delle scuole superiori italiane trascorrono un periodo di studio all'estero e vengono accolti nel nostro Paese quasi 1.000 ragazzi da tutto il mondo che scelgono di arricchirsi culturalmente trascorrendo un periodo di vita nelle nostre famiglie e nelle nostre scuole. Inoltre Intercultura organizza seminari, conferenze, corsi di formazione e di aggiornamento per Presidi, insegnanti, volontari della propria e di altre associazioni, sugli scambi culturali. Tutto questo per favorire l'incontro e il dialogo tra persone di tradizioni culturali diverse ed aiutarle a comprendersi e a collaborare in modo costruttivo.